

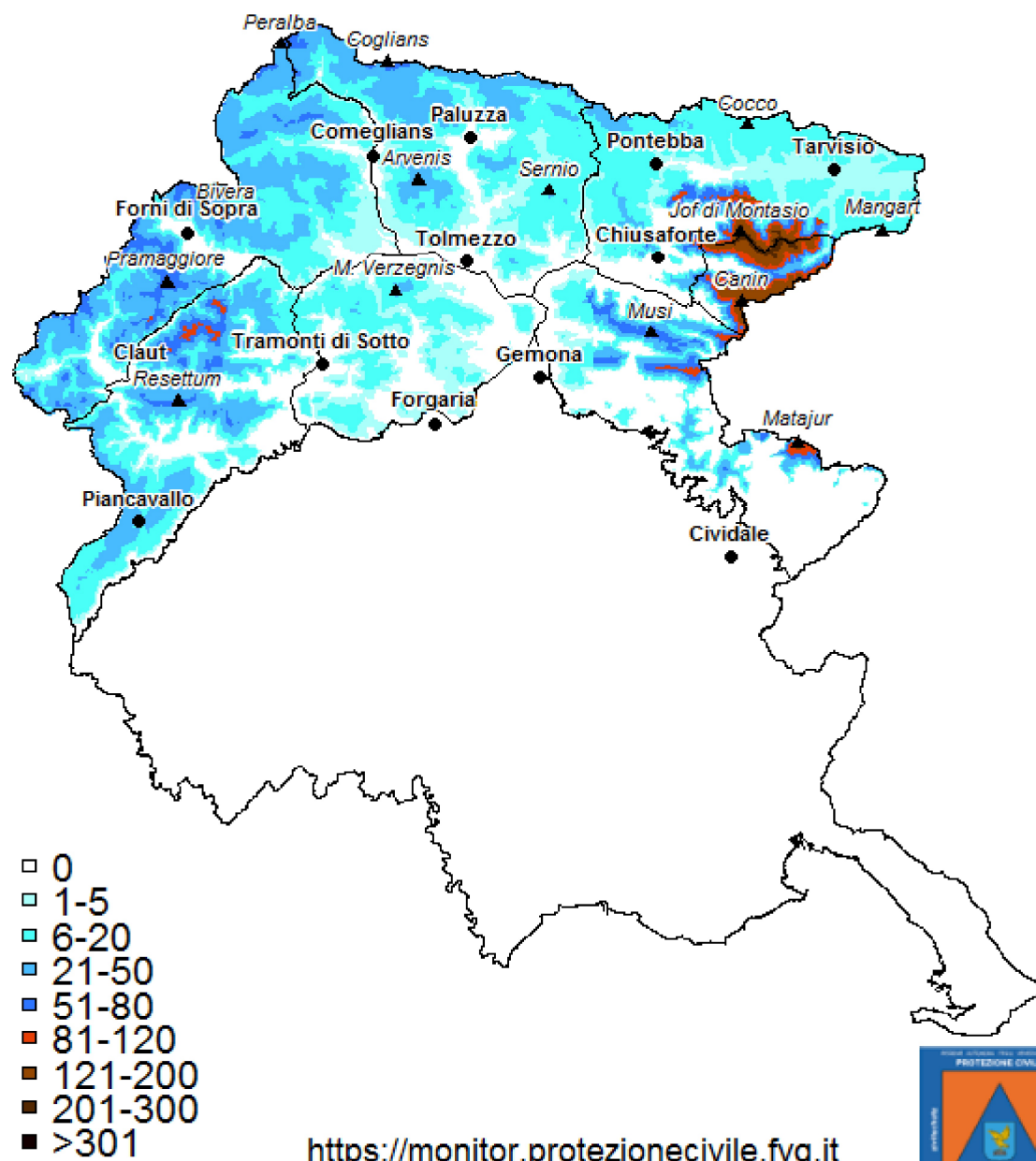


BOLLETTINO NEVE E VALANGHE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

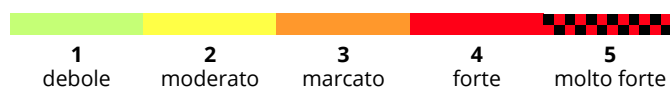
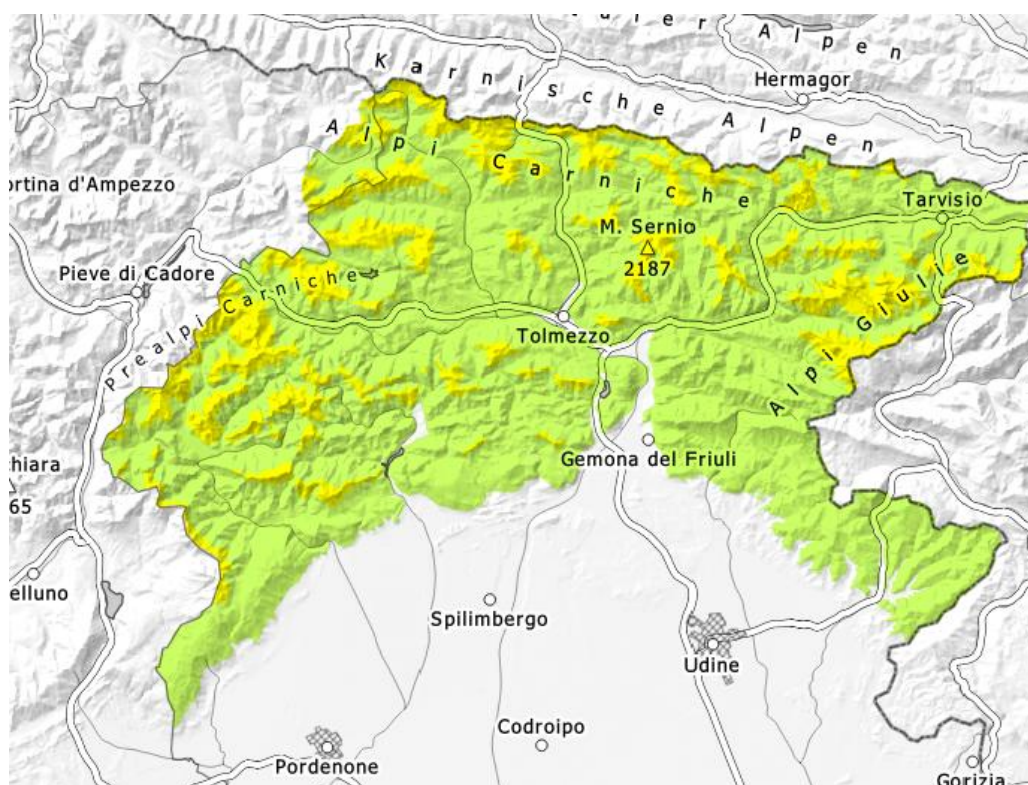
n°55 di venerdì 19/04/2024

Prossimo aggiornamento lunedì 22/04/2024 entro le ore 16:00

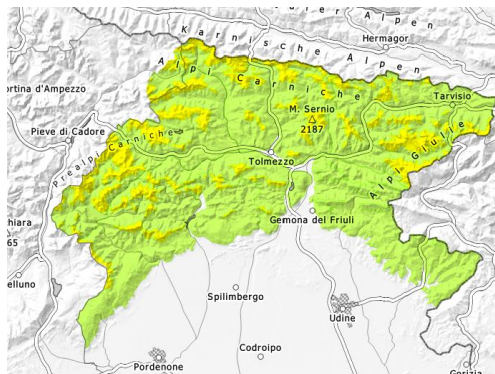
Neve al suolo -HS- ore 8:00 del 19/04/2024 : stima della distribuzione per i settori alpini [cm]



Stazione	Quota stazione (m)	Neve al suolo Hs (cm)	Neve fresca Hn (cm)	Hn3gg (cm)
Rifugio Tamai - Zoncolan	1700	19	0	11
Piancavallo	1275	8	4	0
Varmost M.te Simone	1870	7	1	7
Livinal Lunc	1837	244	1	6
Tarvisio S+M	794	1	0	0



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.04.2024



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Specialmente sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

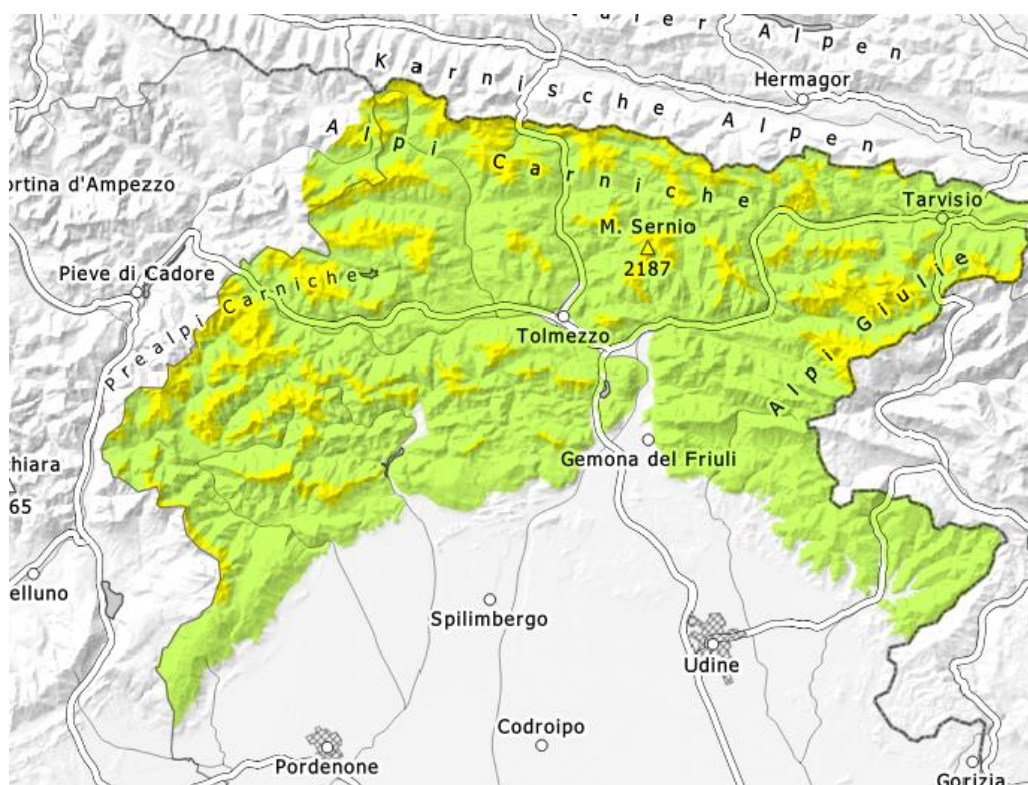
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi devono essere valutati con attenzione.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

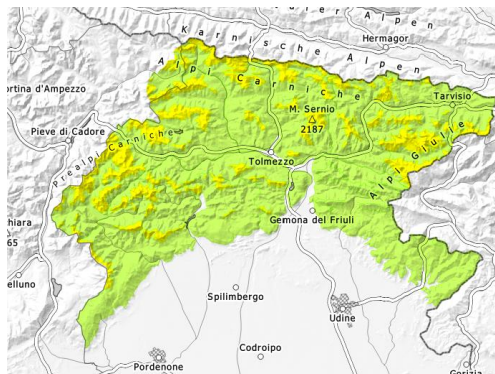
Tendenza

Il tempo sarà in parte nuvoloso.





Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 22.04.2024



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Specialmente sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

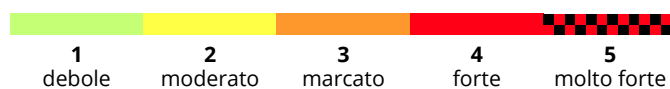
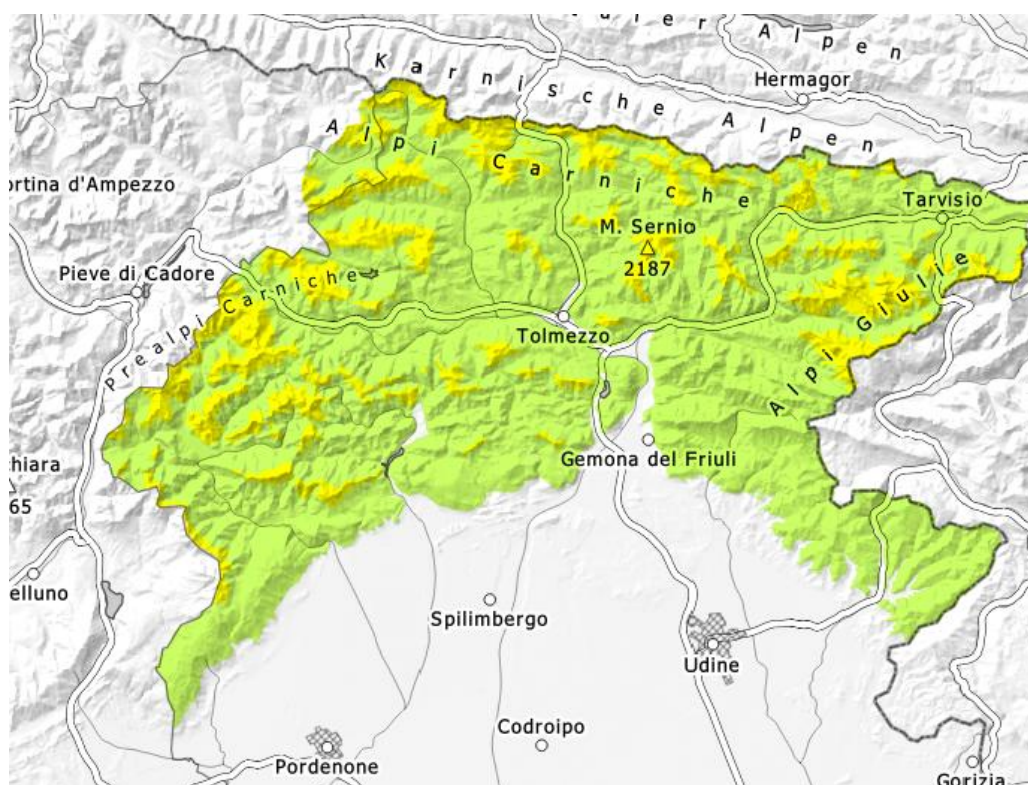
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi devono essere valutati con attenzione.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

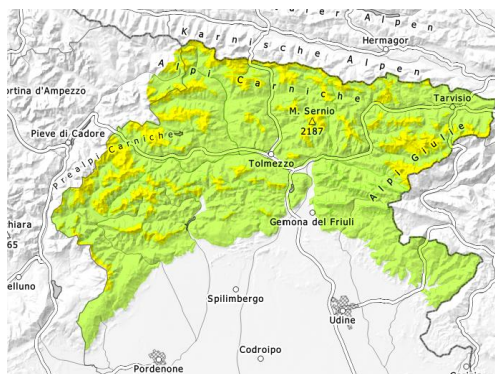
Tendenza

Il tempo sarà in parte nuvoloso.





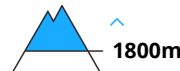
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 23.04.2024



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Specialmente sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Essi devono essere valutati con attenzione.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Tendenza

Deboli precipitazioni in molte regioni.

